



EUROPE DIRECT
Napoli



EUROPE DIRECT
Caserta



EUROPE DIRECT
Salerno



EUROPE DIRECT
Vesuvio



COMUNE DI NAPOLI

PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n°2

febbraio 2022

Approfondimento

Previsioni economiche d'inverno 2022: la crescita riacquisterà vigore dopo il rallentamento invernale

La Commissione europea ha pubblicato le previsioni economiche d'inverno 2022 incentrate sull'andamento del PIL e dell'inflazione in tutti gli Stati membri dell'UE. Secondo tali previsioni, dopo una notevole espansione del 5,3 % nel 2021, l'economia dell'UE crescerà del 4,0 % nel 2022 e del 2,8 % nel 2023. La crescita nella zona euro si attesterà inoltre al 4,0 % nel 2022, per poi scendere al 2,7 % nel 2023. Nel terzo trimestre del 2021 l'UE nel suo insieme è ritornata ai livelli del PIL precedenti la pandemia e si prevede che tutti gli Stati membri raggiungeranno questo traguardo entro la fine del 2022.

Paolo Gentiloni, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: *“Molteplici fattori negativi hanno raffreddato l'economia europea durante l'inverno: la rapida diffusione della variante Omicron, un ulteriore aumento dell'inflazione dovuto all'impennata dei prezzi dell'energia e i problemi persistenti nelle catene di approvvigionamento. Date le attese di una progressiva attenuazione di questi fattori negativi, si prevede che già dalla primavera si registrerà un aumento della crescita. Se da un lato è probabile che la pressione sui prezzi resti elevata fino all'estate, dall'altro si prevede un calo dell'inflazione di pari passo con la moderazione della crescita dei prezzi dell'energia e l'attenuazione dei problemi di approvvigionamento. Ma l'incertezza e i rischi rimangono, comunque, elevati.”*

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *“L'economia dell'UE ha recuperato tutto il terreno perduto durante la fase acuta della crisi grazie al successo delle campagne vaccinali e al sostegno coordinato della politica economica. La disoccupazione ha raggiunto il minimo storico. Si tratta di risultati di grande portata. Poiché la pandemia è ancora in corso, nell'immediato dobbiamo impegnarci per mantenere la ripresa sulla buona strada. Il significativo aumento dell'inflazione e dei prezzi dell'energia, unitamente ai problemi nella catena di approvvigionamento e nel mercato del lavoro, rappresentano un freno per la crescita. Guardando al futuro, tuttavia, ci aspettiamo il ritorno a una crescita più sostenuta verso la fine dell'anno di pari passo con l'attenuarsi dei problemi sopramenzionati. I fondamentali dell'UE rimangono solidi e lo saranno ancora di più dal momento che i paesi hanno cominciato a dare piena attuazione ai rispettivi piani per la ripresa e la resilienza.”*

Le previsioni nel dettaglio

Dopo la marcata ripresa dell'attività economica iniziata nella primavera dello scorso anno e proseguita senza sosta fino all'inizio dell'autunno, si stima che lo slancio della crescita sia sceso allo 0,4 % nell'ultimo trimestre del 2021, rispetto al 2,2 % registrato nel trimestre precedente.



Benché il rallentamento fosse già indicato nelle previsioni economiche dell'autunno 2021, dopo che l'UE aveva colmato il divario con i livelli della produzione precedente la pandemia, nel terzo trimestre del 2021, esso si è rivelato più marcato del previsto con l'intensificarsi di elementi che frenano la crescita: in particolare, l'aumento

dei contagi da COVID-19, i prezzi elevati dell'energia e i continui problemi di approvvigionamento.

Poiché la crescita continua a essere influenzata dalla pandemia, molti paesi dell'UE subiscono l'effetto combinato di una maggiore pressione sui sistemi sanitari e delle carenze di personale dovute a malattie, quarantene precauzionali o obblighi di assistenza. Si prevede, inoltre, che i problemi di tipo logistico e di approvvigionamento, tra cui la carenza di semiconduttori e di alcune materie prime metalliche, continueranno a pesare sulla produzione, almeno per tutta la prima metà dell'anno. Infine si prevede che i prezzi dell'energia rimarranno elevati per un periodo più lungo di quello stimato nelle previsioni di autunno, esercitando un maggiore effetto frenante sull'economia e un aumento delle pressioni inflazionistiche. Tale previsione presuppone che l'effetto frenante sull'economia esercitato dall'attuale ondata di contagi sia di breve durata. L'attività economica è vista in ripresa, grazie anche alla normalizzazione delle condizioni di approvvigionamento e alla riduzione delle pressioni inflazionistiche. Guardando oltre le turbolenze di breve periodo, è evidente che i fondamentali alla base dell'attuale fase espansionistica continuano a essere solidi. Grazie a un mercato del lavoro in continuo miglioramento, ai risparmi delle famiglie a livello elevato, a condizioni di finanziamento ancora favorevoli e alla piena attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza si prevede che la fase espansionistica sarà solida e duratura.

Al rialzo le previsioni sull'inflazione

Le previsioni relative all'inflazione sono state riviste marcatamente al rialzo rispetto alle previsioni di autunno, a causa degli effetti dei rincari dei beni energetici ma anche dell'intensificarsi delle pressioni inflazionistiche registrate a partire dall'autunno su altre categorie di beni. Dopo aver raggiunto un tasso record del 4,6 % nel quarto trimestre dello scorso anno, si prevede che l'inflazione nella zona euro raggiungerà un picco del 4,8 % nel primo trimestre del 2022 e rimarrà al di sopra del 3 % fino al terzo trimestre dell'anno. Con il venir meno delle pressioni dovute ai problemi di approvvigionamento e ai prezzi elevati dell'energia, si prevede che l'inflazione scenderà al 2,1 % nell'ultimo trimestre dell'anno, per attestarsi in seguito per tutto il 2023 al di sotto dell'obiettivo del 2 % fissato dalla Banca centrale europea.

[Per approfondire](#)

Progetto #ASOC2122, prosegue il lavoro di supporto dello EUROPE DIRECT Napoli

Prosegue anche per questo mese il supporto ai team di studenti che sono coinvolti nel progetto *“A Scuola di Open Coesione”, edizione 2021-22*. Il lavoro di ricerca degli studenti è in questa fase in vista della seconda scadenza del progetto, Lezione 3, “Esplorare”, prevista per l'8 marzo. Ricordiamo che il progetto è rivolto alle scuole secondarie superiori di ogni indirizzo, che si stanno cimentando in attività di “monitoraggio civico” sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati con le risorse delle politiche di coesione. Lo EUROPE DIRECT del Comune di Napoli è fin dalle primissime edizioni presente come ente di supporto e quest'anno supporta gli istituti Vitruvio, ITI Enrico Medi, ITCG Vilfredo Pareto, ISIS Leonardo Da Vinci, ITC Enrico Caruso, ISIS Rita Levi Montalcini. Per la provincia di Salerno oltre al già citato Liceo Scientifico Carlo Pisacane, il Liceo Statale Alfonso Gatto.

Collaborazione di rete Europe Direct per Evento CoFE

I Centri EUROPE DIRECT Roma Innovazione, di Napoli e Caserta, in collaborazione con l'Associazione culturale “Club Sidicino” di Teano, organizzano a Capua, per il 19 febbraio 2022, un dibattito nell'ambito della *“Conferenza sul futuro dell'Europa (CoFe)”* sul tema del *“Green Deal europeo”*. L'evento è significativamente intitolato “Green Deal europeo: il ruolo dei cittadini e dei Comuni nella lotta ai cambiamenti climatici”, ed è rivolto ai soci del Club Sidicino, che potranno esprimere le proprie idee in merito al ruolo che i cittadini ed i Comuni possono svolgere per raggiungere gli obiettivi del Green Deal. Le loro proposte saranno poi inserite all'interno della Piattaforma CoFe per essere condivise con i cittadini di altri Pasi europei. Per i dettagli: <http://eventipa.formez.it/node/348332>.

Contatti:

telefono

+390817956535

mail

europedirect@comune.napoli.it

web

www.comune.napoli.it/europedirect

facebook

[Europe Direct Napoli](https://www.facebook.com/EuropeDirectNapoli)

Twitter

[@EuropeDirectNA](https://twitter.com/EuropeDirectNA)

Youtube

[CeiccEuropeDirect](https://www.youtube.com/channel/UCeiccEuropeDirect)

Instagram

[@europedirectna](https://www.instagram.com/europedirectna)

ED Caserta: continua a febbraio il Monitoraggio ASOC2122

Il Centro Europe Direct Caserta prosegue anche nel mese di febbraio gli incontri online di monitoraggio del progetto *A Scuola di Open Coesione, ASOC2122*, a tutti i team delle istituzioni scolastiche superiori di secondo grado partecipanti che ne faranno richiesta.

Si attiverà il supporto per la fase di monitoraggio civico e dell'iniziativa degli Open Data da parte degli operatori esperti del centro Europe Direct Caserta.

ED Caserta: Partono gli incontri di supporto alle Scuole EPAS2122

Il Centro Europe Direct Caserta darà avvio agli incontri di supporto alle Istituzioni scolastiche di Secondo grado Superiore della provincia di Caserta e di Avellino che sono state selezionate dall'Ufficio del Parlamento europeo di Roma per svolgere il *Programma EPAS (European Parliament Ambassador School)* per l'anno scolastico 2021-2022. Per un anno gli studenti seguiranno un percorso di approfondimento sull'Unione europea ed in particolare sul Parlamento europeo e le attività degli eurodeputati. Gli studenti avranno la possibilità di collaborare con i ragazzi e i professori delle scuole degli altri paesi UE. Saranno loro stessi ambasciatori del Parlamento europeo facendosi promotori di conoscenza sull'Unione europea nelle proprie scuole e sui social media. Un percorso di cittadinanza consapevole che quest'anno assume particolare rilievo vista l'opportunità di contribuire a costruire il futuro attraverso la partecipazione attiva ai lavori della Conferenza sul futuro dell'Europa.

Green Deal europeo: il ruolo dei cittadini e dei Comuni nella lotta ai cambiamenti climatici - Partecipa al dibattito nell'ambito della "Conferenza sul futuro dell'Europa" #latuaparolaconta

I Centri EUROPE DIRECT Roma Innovazione e Caserta, in collaborazione con l'Associazione culturale "Club Sidicino" di Teano, organizzano a Capua, per il 19 febbraio 2022, presso la Masserie Giosole, un dibattito nell'ambito della *"Conferenza sul futuro dell'Europa (CoFe)" sul tema del "Green Deal europeo"*.

I temi dei cambiamenti climatici, dell'ambiente e della salute sono non solo al centro dell'agenda strategica dell'UE, ma anche della Conferenza sul futuro dell'Europa che mira a conferire ai cittadini un ruolo più incisivo nella definizione delle politiche e delle ambizioni dell'UE. Costituisce un nuovo spazio d'incontro pubblico per un dibattito aperto, inclusivo, trasparente e strutturato con i cittadini europei sulle questioni che li riguardano e che incidono sulla loro vita quotidiana. La CoFe può essere considerata un passo preliminare all'avvio di una serie di dibattiti e discussioni che consentono ai cittadini di tutta Europa di condividere le loro idee per contribuire a plasmare il futuro dell'Europa su una serie di possibili argomenti quali: la salute, i cambiamenti climatici, l'equità sociale, la trasformazione digitale, il ruolo dell'UE nel mondo e il rafforzamento dei processi democratici che governano l'UE. L'evento del 19 febbraio mira a illustrare le finalità della CoFe e a far conoscere ai cittadini la piattaforma digitale multilingue interattiva che, a partire dal 19 aprile 2021, consente a tutti di presentare le proprie idee online, di consultare gli eventi a cui partecipare o di inserire propri eventi sui temi di interesse. Il dibattito proposto verterà sul Green Deal europeo, la strategia a lungo termine che consentirà all'Europa di continuare a svolgere un ruolo di guida verso la sostenibilità e la neutralità climatica e diventare così il primo continente al mondo a impatto climatico zero. I soci del Club Sidicino sono quindi invitati a partecipare e ad esprimere le proprie idee in merito al ruolo che i cittadini ed i Comuni possono svolgere per raggiungere gli obiettivi del Green Deal. Le loro proposte saranno poi inserite all'interno della Piattaforma CoFe per essere condivise con i cittadini di altri Paesi europei.

Contatti:

Twitter
[@UE_ED_Caserta](https://twitter.com/ED_CASERTA)

web
www.europedirectcaserta.eu

facebook
[EuropeDirectCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectCaserta)



i CENTRI informano

Contatti:

Via Bastioni 14/16 - Salerno

Telefono

+39 089 230642

mail

centro@europedirectsalerno.it

web

www.europedirectsalerno.it



EUROPE DIRECT
Vesuvio

i CENTRI i n f o r m a n o

Contatti:

Via Atripaldi 52, Napoli

telefono

+39 081 7958137

mail

europedirectvesuvio@gmail.com



NEWS d a l l ' E u r o p a

Percorso di transizione per un turismo verde e digitale

La Commissione ha presentato l'8 febbraio 2022 il percorso di transizione per il turismo. Si tratta di un programma, creato congiuntamente con gli attori dell'ecosistema del turismo, nel quale si illustrano azioni chiave, obiettivi e condizioni per conseguire la transizione verde e digitale e la resilienza a lungo termine del settore. Nel percorso di transizione la comunità del settore del turismo è invitata ad adottare misure in 27 ambiti, tra cui: investire nella circolarità per ridurre i rifiuti, l'inquinamento e il consumo di energia e di acqua; rafforzare le pratiche di condivisione dei dati per prevedere nuovi servizi turistici innovativi; investire nelle competenze per garantire la disponibilità di forza lavoro qualificata e di prospettive di carriera attraenti nell'ecosistema. Nell'inaugurare questo evento di punta sul turismo, il Commissario per il Mercato interno, **Thierry Breton**, ha dichiarato: *“Con molto piacere vi presentiamo oggi il frutto di mesi di stretta collaborazione. [...] Questo percorso definirà le priorità per il turismo europeo nel decennio a venire. Oggi invito tutti i portatori di interessi a unirsi al processo di co-attuazione.”*

[Per saperne di più](#)

Legge per rafforzare la leadership tecnologica dell'Europa

La Commissione ha proposto una serie completa di misure per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento, la resilienza e la leadership tecnologica dell'UE nell'ambito delle tecnologie e delle applicazioni dei semiconduttori. La legge europea sui semiconduttori rafforzerà la competitività e la resilienza dell'Europa e contribuirà a realizzare le transizioni verde e digitale. Le recenti carenze di semiconduttori a livello mondiale hanno portato alla chiusura di stabilimenti operanti in un'ampia gamma di settori, da quello automobilistico a quello dei dispositivi sanitari. Nel settore automobilistico, ad esempio, nel 2021 la produzione in alcuni Stati membri è calata di un terzo. Ciò ha reso ancor più evidente l'estrema dipendenza globale della catena del valore dei semiconduttori da un numero molto limitato di operatori in un contesto geopolitico complesso, ma ha anche dimostrato l'importanza dei semiconduttori per la società e l'industria europee nel loro complesso. La legge baserà sui punti di forza dell'Europa e affronterà i punti deboli ancora irrisolti.

[Per saperne di più](#)

One Ocean Summit

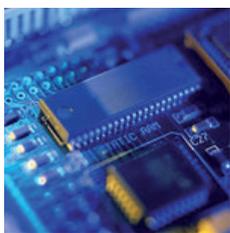
Nell'ambito del contributo dell'UE al vertice *“One Ocean Summit”* organizzato dalla Francia a Brest, la Commissione ha presentato una serie di iniziative ambiziose per promuovere oceani più puliti, più sani e più sicuri e dà prova del ruolo guida dell'UE nel fornire una risposta globale alle sfide riguardanti gli oceani. Intervendendo al vertice, la Presidente **Von Der Leyen** ha annunciato tre iniziative chiave per una cooperazione finalizzata a conservare e rinnovare gli oceani: una nuova coalizione internazionale per proteggere la biodiversità in alto mare, che costituisce il 95 % degli oceani; un progetto informatico su grande scala che consente ai ricercatori di creare simulazioni digitali degli oceani del mondo; e la missione di ricerca dell'UE per far rivivere i nostri oceani e le nostre acque entro il 2030. Queste iniziative si sommano al contributo generale dell'UE presentato durante il vertice dai Commissari Gabriel, Vălean e Sinkevičius, che riguarda tutte le quattro sezioni del vertice.

[Per saperne di più](#)

L'UE a supporto dell'Africa nella lotta al COVID19

Il 9 febbraio, la Presidente **von der Leyen** ha fatto una dichiarazione presso l'Istituto Pasteur di Dakar, in Senegal, congratulandosi con i ricercatori per il lavoro che stanno svolgendo, contribuendo in questo modo a fare del Senegal un leader farmaceutico in Africa. In effetti, l'Unione Europea sostiene lo sviluppo del nuovo impianto dell'Istituto (MADIBA) che dovrebbe produrre ogni anno 300 milioni di dosi di vaccino per gli Africani. Nel frattempo, l'Unione Europea e gli Stati membri hanno già dato 145 milioni di dosi di vaccino contro il COVID19 al continente, oltre ad un finanziamento di 300 milioni di euro ai quali si aggiungeranno presto altri 125 milioni. L'obiettivo è quello di accelerare la vaccinazione in Africa, migliorando l'analisi e la sequenziazione del virus, garantendo la formazione di nuove squadre mediche e assicurando una buona distribuzione delle dosi. Aldilà dei vaccini, la Presidente dell'Unione Europea afferma che saranno rafforzate le collaborazioni fra Africa ed Europa nello scopo di preparare al meglio entrambi i continenti alle future crisi sanitarie.

[Per saperne di più](#)





M O N D O g i o v a n i

Concorso l'Europa che sogniamo

Il video concorso *L'Europa che sogniamo è arrivato alla seconda edizione!* Dopo il successo della prima edizione (2021), che ha visto la partecipazione di oltre 60 squadre, si riparte con il video concorso che ti porta a Bruxelles. L'Europa che sogniamo è un concorso video rivolto a studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Si partecipa con un team di 5 studenti. Per ogni scuola può partecipare un solo team. Crea il team, composto da 5 persone + un/una docente tutor, date spazio alla vostra creatività e realizzate un video per dirci com'è l'Europa che sognate! Compila il modulo di partecipazione e invia un video della durata massima di 60 secondi entro le ore 24.00 del 31 marzo 2022. Le squadre che si classificheranno nei primi cinque posti della graduatoria vinceranno un viaggio di due giorni (un pernottamento) a Bruxelles per visitare le istituzioni europee, offerto dalla Commissione europea. Le squadre saranno accompagnate dai tutor indicati nella domanda. La data del viaggio (unica per le cinque squadre e non oltre la fine del 2023) sarà concordata tenendo conto delle problematiche relative al Covid-19. Tutti gli altri partecipanti al concorso riceveranno gadget su temi europei. L'iniziativa è patrocinata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, dall'Ufficio del Parlamento Europeo in Italia, da INDIRE – Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa e dall'Agenzia Nazionale per i Giovani.

[Per saperne di più](#)

Europa creativa: la Commissione pubblica i primi inviti a presentare proposte a sostegno dell'industria audiovisiva

La Commissione europea ha pubblicato i primi tre inviti a presentare proposte indetti nell'ambito della sezione MEDIA di Europa creativa per il 2022, la cui dotazione totale è di 226 milioni di € in finanziamenti UE disponibili quest'anno. L'obiettivo è sostenere la ripresa dell'industria audiovisiva e rafforzarne la competitività sia in Europa sia a livello mondiale. Altri inviti saranno pubblicati nelle prossime settimane e nei prossimi mesi. La sezione MEDIA di Europa creativa si è adeguata alle sfide e alle opportunità generate dall'evoluzione dei mercati audiovisivi e ha introdotto quest'anno tre nuovi inviti a presentare proposte nei seguenti ambiti: lo sviluppo di videogiochi e contenuti immersivi, le reti di festival europei e l'azione MEDIA 360°, concepiti appositamente per sostenere le industrie esistenti e i nuovi talenti e mercati, come pure per promuovere la cooperazione tra settori diversi. Oltre ai suddetti inviti iniziali dotati di 41 milioni di € nel quadro della sezione MEDIA, è stato inoltre pubblicato nell'ambito della sezione Transettoriale del programma un invito incentrato sull'alfabetizzazione mediatica, con una dotazione di 2,4 milioni di € in finanziamenti UE. Nei prossimi mesi saranno pubblicati sul portale della Commissione Funding and Tender opportunities numerosi altri inviti nell'ambito delle tre sezioni del programma Europa creativa. La dotazione assegnata a Europa creativa per il 2022 è pari a 385,6 milioni di €, circa il 30% in più rispetto al 2021.

[Per saperne di più](#)

Corrigendum alla Guida al Programma Erasmus+

La Commissione europea ha pubblicato in data 26 gennaio un corrigendum alla Guida al Programma Erasmus+. In particolare, l'aggiornamento riguarda: i progetti di Mobilità per studenti e personale del settore Istruzione superiore; chiarimenti relativi al punteggio dell'Azione Chiave 2 – Partenariati di cooperazione, le organizzazioni ammissibili per i progetti di Capacity Building nel settore dell'Istruzione superiore, chiarimenti sulle azioni JeanMonnet. Tutte le modifiche sono contenute nella versione 2 della Guida al programma Erasmus+ 2022.

[Per saperne di più](#)

Invito per i prossimi tirocinanti Blue Book

La registrazione è ora aperta per i tirocini presso la Commissione europea a partire dal marzo 2022. Le candidature per i tirocini presso la Commissione europea si sono appena aperte: è la tua occasione per acquisire esperienza pratica grazie a una collaborazione retribuita presso le direzioni, le istituzioni e le agenzie dell'UE. Il tirocinio potrà avere luogo a Bruxelles, a Lussemburgo o in altri luoghi dell'Unione europea in cui abbiano sede altre agenzie dell'UE. Se hai una laurea in una qualsiasi disciplina e non hai più di 6 settimane di esperienza lavorativa presso un'istituzione, un organo, un'agenzia o una delegazione dell'UE, cogli questa opportunità. Due volte l'anno, la Commissione europea offre ai laureati dell'UE la possibilità di essere selezionati per un periodo di tirocinio retribuito nell'ambito dell'amministrazione o della traduzione, per un periodo di cinque mesi a partire dal 1° marzo o dal 1° ottobre.

[Per saperne di più](#)





I N N O V A Z I O N E

Garantire i diritti nell'era digitale

Una dichiarazione per garantire i diritti nell'era della digital transformation. È ciò che la Commissione europea propone di sottoscrivere al Parlamento europeo e al Consiglio sui diritti e i principi che guideranno la trasformazione digitale nell'Unione Europea. Il progetto di dichiarazione sui diritti e i principi digitali mira a essere per tutti un chiaro punto di riferimento sul tipo di trasformazione digitale che l'Europa promuove e difende. Fornirà inoltre una guida ai responsabili politici e alle imprese per quanto riguarda le nuove tecnologie. I diritti e le libertà sanciti dal quadro giuridico dell'Ue e i valori europei espressi dai principi dovranno essere rispettati sia online che offline. Una volta approvata, la dichiarazione definirà anche l'approccio alla trasformazione digitale che l'Ue promuoverà in tutto il mondo. Il progetto riguarda diritti e principi fondamentali per la trasformazione digitale, quali porre al suo centro le persone e i loro diritti, sostenere la solidarietà e l'inclusione, garantire la libertà di scelta online, promuovere la partecipazione allo spazio pubblico digitale, aumentare la sicurezza, l'autonomia e la responsabilità delle persone e promuovere la sostenibilità del futuro digitale. Il Parlamento europeo e il Consiglio sono invitati a discutere il progetto di dichiarazione e ad approvarlo entro l'estate.

Europa Creativa - MEDIA: Bando Strumenti e modelli di business innovativi

L'obiettivo del bando è di rafforzare la competitività, la scalabilità e la sostenibilità degli attori dell'industria europea dell'audiovisivo, nonché migliorare la visibilità, la disponibilità e l'audience delle opere europee nell'era digitale. Il bando sostiene progetti volti ad incoraggiare lo sviluppo e/o la diffusione di strumenti e modelli di business innovativi per migliorare la visibilità, la disponibilità, l'audience e la diversità delle opere europee nell'era digitale, e/o la competitività dell'industria audiovisiva europea e/o il processo per renderla più eco-compatibile.

I progetti possono includere in particolare:

- Strumenti per la sottotitolazione o l'accessibilità/reperibilità/segnalazione delle opere, da utilizzare a livello transfrontaliero e su più piattaforme al fine di migliorare la visibilità, la disponibilità e il potenziale di pubblico delle opere audiovisive europee.
- Strumenti di business per migliorare l'efficienza e la trasparenza dei mercati audiovisivi: sistema automatizzato di gestione dei diritti, tecnologia per la raccolta e l'analisi dei dati.
- Modelli di business che cercano di ottimizzare le sinergie e le complementarità tra le piattaforme di distribuzione (festival, cinema, VOD...); Strumenti di business che esplorano nuove modalità di produzione, finanziamento, distribuzione o promozione abilitate o potenziate dalle nuove tecnologie (Intelligenza artificiale, Big data, blockchain).
- Strumenti e modelli di business innovativi per migliorare il processo per rendere più eco-compatibile l'industria audiovisiva.

I progetti proposti devono avere una durata massima di 36 mesi.

Beneficiari: Persone giuridiche stabilite in uno dei Paesi ammissibili a tutte le azioni sostenute dalla sezione MEDIA e possedute direttamente o per partecipazione maggioritaria da cittadini di questi Paesi. Tali Paesi sono: Stati UE, Paesi EFTA/SEE, Paesi candidati effettivi e potenziali (solo Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia).

Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali.

Entità Contributo: Il contributo UE può coprire fino al 60% dei costi ammissibili del progetto.

Scadenza: 7 aprile 2022, ore 17.

SMP-COSME: Sviluppo di appalti pubblici per l'innovazione

Nel quadro del **Programma per il Mercato unico (SMP)-COSME**, è stato pubblicato un bando volto a rafforzare il mercato interno attraverso appalti pubblici per l'innovazione che contribuiscono alla transizione verso un'economia più competitiva, digitale, più verde e sociale. La Commissione europea è alla ricerca di innovazioni che non sono ancora disponibili in commercio su larga scala, ma che hanno il potenziale per diventarlo e attraverso questa call mira a incoraggiare gli acquirenti pubblici pronti a implementare tali tecnologie innovative ad agire come clienti promotori insieme al lato dell'offerta, in particolare le PMI.

Il bando finanzia progetti per appalti collaborativi di innovazione che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici di seguito precisati.

Obiettivi generali:

1. Rafforzare il mercato interno attraverso innovazioni che stimolino la transizione verso un'economia più competitiva, digitale, più verde e sociale.
2. Rafforzare la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'Unione, in particolare delle PMI.

Obiettivi specifici

- Servirsi degli appalti pubblici quali strumenti per promuovere l'innovazione in aree di grande interesse pubblico;
- Creare un valore sociale positivo generale mediante l'innovazione acquisita/sviluppata, in particolare nell'area della





I N N O V A Z I O N E

trasformazione digitale, della salute pubblica e della trasformazione verde;

- Contribuire allo sviluppo delle capacità e al trasferimento di conoscenze sugli appalti pubblici per l'innovazione – aumentando il numero di committenti coinvolti nell'azione collaborativa come attori, seguaci o osservatori e sviluppando strumenti e conoscenze per replicare gli appalti per l'innovazione sviluppati.

Priorità:

1. Le proposte devono creare una visione chiara su una questione che necessita di innovazione: lavorare su soluzioni innovative tenendo i piedi piantati in terra;
2. Impatto dell'UE e PMI: i progetti devono rendere più semplice per le PMI partecipare agli appalti di soluzioni innovative;
3. Sviluppare massa critica dal lato degli acquirenti (per rendere appetibili gli appalti per le PMI);
4. Realizzare e attuare;
5. Capacity building, scalabilità, replicabilità e diffusione della conoscenza degli appalti per l'innovazione.

Possono presentare una proposta di progetto enti pubblici o privati stabiliti in uno degli stati ammissibili al bando (UE, Paesi e territori d'oltremare e Paesi extra-UE ammissibili), riuniti in un partenariato di almeno 2 partner che agiscono nella loro capacità di stazione appaltante (public buyer). I partner devono essere stabiliti in almeno 2 Paesi ammissibili e devono effettivamente proporre l'acquisto di innovazione.

Il bando beneficia di un budget di 4 milioni di euro, che andranno a finanziare 2/3 progetti. L'ammontare indicativo del co-finanziamento è di 2 milioni di euro (ma può essere più ridotto). Il valore del co-finanziamento può coprire fino al 50% dei costi ammissibili (e i costi di acquisizione di soluzioni innovative non possono superare il 70% dei costi ammissibili).

Scadenza: **03 maggio 2022**

Partenariato per la ricerca e l'innovazione nell'area mediterranea

Si chiama **PRIMA (Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area)** e mira a promuovere e sviluppare le capacità di ricerca e innovazione, le conoscenze e soluzioni innovative comuni per migliorare i sistemi agro-alimentari e idrici nell'area mediterranea.

Il programma, sostenuto dalla UE con oltre 220 milioni da qui al 2028, dovrebbe contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nonché agli obiettivi dell'accordo di Parigi attraverso una serie di progetti che saranno realizzati in paesi extra UE: Israele, Tunisia, Turchia, Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco. Il programma PRIMA, gestito attraverso una fondazione di diritto spagnolo con sede a Barcellona, ha recentemente lanciato quattro call tematiche. Ecco di seguito i dettagli:

Gestione sostenibile dell'acqua

I progetti dovrebbero concentrarsi sulla gestione sostenibile dell'acqua per combattere il degrado del suolo e la desertificazione e promuovere il ripristino dell'ecosistema. Fino a quattro progetti riceveranno fino a 4,1 milioni di euro ciascuno per un periodo di 36 mesi. Sono ammissibili aziende, imprese, organizzazioni senza scopo di lucro, ONG, organismi pubblici di ricerca e università dei seguenti paesi extra UE: Israele, Tunisia, Turchia, Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco.

Filiere agroalimentari

I progetti dovrebbero avere l'obiettivo di aumentare l'adesione alla dieta mediterranea come modello sostenibile che includa aspetti ambientali, sociali e sanitari. I progetti possono richiedere fino a 4,1 milioni di euro per un periodo di 36 mesi. Sono ammissibili società/imprese, organizzazioni senza scopo di lucro, ONG, organismi pubblici di ricerca e università dei seguenti paesi non UE: Israele, Tunisia, Turchia, Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco.

Nesso Acqua-Energia-Ecosistema-Cibo

La Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area (PRIMA) mira a sfruttare le conoscenze sulla gestione del nesso delle risorse Acqua-Energia-Cibo-Ecosistemi nella regione del Mediterraneo. Il bando vuole supportare concetti e soluzioni pratiche che affrontino l'interdipendenza tra cibo, acqua ed energia analizzando i compromessi e le sinergie tra i settori e il potenziale impatto sulla stabilità sociale dovuto alla carenza di risorse e ai cambiamenti climatici. I progetti possono richiedere fino a 3,1 milioni di euro per un periodo di 36 mesi. Sono ammissibili società/imprese, organizzazioni senza scopo di lucro, ONG, organismi pubblici di ricerca e università dei seguenti paesi non UE: Israele, Tunisia, Turchia, Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco.

Farming systems

I progetti dovrebbero avere l'obiettivo di aumentare le prestazioni ambientali e socioeconomiche dei sistemi agricoli su piccola scala attraverso miglioramenti negli aspetti organizzativi e nuovi modelli di governance della catena del valore. I progetti possono richiedere fino a 4,1 milioni di euro per un periodo di 36 mesi. Sono ammissibili società/imprese, organizzazioni senza scopo di lucro, ONG, organismi pubblici di ricerca e università dei seguenti paesi non UE: Israele, Tunisia, Turchia, Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco.

Scadenza: **15 marzo 2022**





A M B I E N T E



Tassonomia dell'UE: la Commissione presenta l'atto delegato sul clima per accelerare la decarbonizzazione

La **tassonomia** è un sistema di classificazione attraverso il quale la Commissione Europea ha stilato un elenco di attività economiche ritenute sostenibili dal punto di vista ambientale e idonee nel raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica, previsti dal Green Deal europeo, la strategia di crescita che l'Europa ha adottato per migliorare il benessere e la salute dei cittadini, diventare a impatto climatico zero entro il 2050 e proteggere, conservare e migliorare il proprio capitale naturale e la biodiversità.

Il 2 febbraio la Commissione ha presentato un atto delegato complementare "Clima" della tassonomia, che riguarda determinate attività del settore del gas, della luce e dell'energia nucleare. Le attività selezionate ci consentiranno di abbandonare rapidamente le attività più inquinanti, come il carbone, a favore delle fonti rinnovabili di energia, che saranno la base principale di un futuro a impatto climatico zero. Affinché avvenga la transizione verso l'azzeramento delle emissioni nette di gas serra sarà necessario disporre di fonti stabili.

L'energia nucleare e gas come fonti della transizione verde

In seguito a numerosi pareri scientifici, la Commissione Europea ha concluso che l'energia nucleare soggetta a rigorose condizioni di sicurezza e ambientali (compreso lo smaltimento dei rifiuti) può rappresentare un ruolo fondamentale nella transizione verso la neutralità climatica. L'analisi secondo i criteri tecnici e i pareri degli esperti dimostra che energia nucleare genera una quantità relativamente bassa di rifiuti rispetto alla grande quantità di energia che riesce a generare. Inoltre i rifiuti prodotti sono costituiti principalmente da scorie radioattive a bassa attività, per le quali negli Stati Membri esistono impianti di smaltimento, e solo l'1% dei rifiuti è costituito dalle scorie radioattive ad alta attività. Per affrontare questa questione l'Unione europea adotterà un piano più dettagliato.

Inoltre l'emendamento per motivi di trasparenza introdurrà l'obbligo di un'informativa specifica per le imprese che esercitano attività nei settori del gas e dell'energia nucleare, in questo modo gli investitori potranno compiere delle scelte più consapevoli.

Prossime tappe

Una volta tradotto in tutte le lingue ufficiali dell'UE, l'atto delegato complementare sarà formalmente trasmesso ai colegislatori per essere sottoposto a controllo.

Il Parlamento europeo e il Consiglio disporranno di quattro mesi per esaminare il documento e, se lo ritengono necessario, sollevare obiezioni. Entrambe le istituzioni possono chiedere di prolungare di due mesi il periodo di controllo. Il Consiglio avrà il diritto di sollevare obiezioni con una maggioranza di almeno 20 Stati membri, che rappresentino almeno il 65 % della popolazione dell'UE. Il Parlamento europeo può sollevare obiezioni se il testo riceve un voto negativo della maggioranza dei suoi membri in seduta plenaria (ossia almeno 353 deputati). Una volta terminato il periodo di controllo e se nessuno dei colegislatori solleva obiezioni, l'atto delegato complementare entrerà in vigore e si applicherà a partire dal 1° gennaio 2023.

[Per saperne di più](#)



SCADENZE

Agente contrattuale presso Impresa comune "Reti e servizi intelligenti" (SNS)

Scadenza per presentare domanda: 21/02/2022 - 23:45 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso (EDA) Agenzia europea per la difesa

Scadenza per presentare domanda: 22/02/2022 - 23:59 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso (EUROJUST) Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale

Scadenza per presentare domanda: 22/02/2022 - 23:59 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct

Napoli

Centro Europe Direct

Caserta

Centro Europe Direct

Salerno

Centro Europe Direct

Vesuvio

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione
e Portale Web
del Comune di Napoli